



Unità Pastorale Cervino - Messercola - Forchia

La Comunità in Festa

www.parrocchiacervino.it

☎ 0823/411552 - 311234



Natale del Signore (Giorno) Anno C



Esultiamo di gioia in questo giorno, dove il meraviglioso scambio tra Dio e l'uomo diviene storia. Sentiremo narrare dalla Parola di Dio ciò che Dio ha compiuto per noi: il Figlio ha assunto la nostra natura umana per farci condividere la sua natura divina. Gesù è il Verbo di Dio, Dio stesso, che si è fatto carne dando il potere a coloro che lo accolgono, di divenire figli di Dio. E noi vogliamo accoglierlo con tenerezza ed amore e portarlo nel cuore e nella vita.

RITI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T – Amen.

C – Il Dio dell'Amore, che nel Verbo fatto carne ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

T. E con il tuo spirito.

C. Fratelli e sorelle, in questo santissimo giorno la Misericordia di Dio ci ha raggiunto in Gesù, Verbo fatto carne, e ci fa riscoprire in Lui la gioia di essere figli. Riconosciamo i nostri peccati ed apriamo il cuore al pentimento per essere meno indegni di accostarci alla mensa del Signore.

(Breve pausa di silenzio)

C. Signore, Figlio di Dio, che nascendo da Maria Vergine ti sei fatto nostro fratello,
Kÿrie, elèison.

T. Kÿrie, elèison.

C. Cristo, Figlio dell'uomo, che conosci e comprendi la nostra debolezza, Christe, elèison.

T. Christe, elèison.

C. Signore, Figlio primogenito del Padre, che fai di noi una umanità nuova, Kÿrie, elèison.

T. Kÿrie, elèison.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

T. Amen.

GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI

e pace in terra agli uomini amati dal Signore. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente**. Signore Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del padre**, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

C. Dio, che in modo mirabile ci hai creati a tua immagine e in modo più mirabile ci hai rinnovati e redenti, fa' che possiamo condividere la vita divina del tuo Figlio, che oggi ha voluto assumere la nostra natura umana. Egli è Dio, e vive e regna con te...

A: Amen

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA *Is 52,7-10*

Dal libro del profeta Isaia

Come sono belli sui monti i piedi del messaggero che annuncia la pace, del messaggero di buone notizie che annuncia la salvezza, che dice a Sion: «Regna il tuo Dio». Una voce! Le tue sentinelle alzano la voce, insieme esultano, poiché vedono con gli occhi il ritorno del Signore a Sion.

Prorompete insieme in canti di gioia, rovine di Gerusalemme, perché il Signore ha consolato il suo popolo, ha riscattato Gerusalemme. Il Signore ha snudato il suo santo braccio davanti a tutte le nazioni; tutti i confini della terra vedranno la salvezza del nostro Dio.

Parola di Dio.

A.: Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE: Sal 97

R. Tutta la terra ha veduto la salvezza del nostro Dio.

Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie.
Gli ha dato vittoria la sua destra e il suo braccio santo. **R.**

Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza,
agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia.

Egli si è ricordato del suo amore, della sua fedeltà alla casa d'Israele. **R.**

Tutti i confini della terra hanno veduto la vittoria del nostro Dio.
Acclami il Signore tutta la terra, gridate, esultate, cantate inni! **R.**

Cantate inni al Signore con la cetra, con la cetra e al suono di strumenti a corde;
con le trombe e al suono del corno acclamate davanti al re, il Signore. **R.**

SECONDA LETTURA *Eb 1,1-6*

Dalla lettera agli Ebrei

Dio, che molte volte e in diversi modi nei tempi antichi aveva parlato ai padri per mezzo dei profeti, ultimamente, in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio, che ha stabilito erede di tutte le cose e mediante il quale ha fatto anche il mondo.

Egli è irradiazione della sua gloria e impronta della sua sostanza, e tutto sostiene con la sua parola potente. Dopo aver compiuto la purificazione dei peccati, sedette alla destra della maestà nell'alto dei cieli, divenuto tanto superiore agli angeli quanto più eccellente del loro è il nome che ha ereditato. Infatti, a quale degli angeli Dio ha mai detto: «Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato»? e ancora: «Io sarò per lui padre ed egli sarà per me figlio»? Quando invece introduce il primogenito nel mondo, dice: «Lo adorino tutti gli angeli di Dio».

Parola di Dio.

A.: Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Un giorno santo è spuntato per noi: venite tutti ad adorare il Signore;
oggi una splendida luce è discesa sulla terra.

Alleluia.

VANGELO *Gv 1,1-18*

Dal vangelo secondo Giovanni

In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio.

Egli era, in principio, presso Dio: tutto è stato fatto per mezzo di lui e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste. In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta.

Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui.

Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce. Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo. Era nel mondo e il mondo è stato fatto per mezzo di lui; eppure il mondo non lo ha riconosciuto. Venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto. A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, i quali, non da sangue né da volere di carne né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati. E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre, pieno di grazia e di verità.

Giovanni gli dà testimonianza e proclama: «Era di lui che io dissi: Colui che viene dopo di me è avanti a me, perché era prima di me». Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto: grazia su grazia. Perché la Legge fu data per mezzo di Mosè, la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo. Dio, nessuno lo ha mai visto: il Figlio unigenito, che è Dio ed è nel seno del Padre, è lui che lo ha rivelato.

Parola del Signore.

A.: Lode a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Uniti a tutti coloro che oggi esultano per la nascita del Salvatore e all'umanità intera che vede il sorgere della salvezza, eleviamo al Padre la nostra supplica.

Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci, Signore.**

1. Il Figlio di Dio si è fatto uomo per condurre tutti alla salvezza. Perché la Chiesa sappia accogliere con amore l'incarnazione del Verbo e l'annunzi a tutte le genti, preghiamo.
2. La nascita di Gesù è evento di grazia e di rinnovamento nella pace. Perché l'umanità ferita dal peccato sappia trovare la strada della concordia e del perdono tra i popoli, preghiamo.
3. Cristo, nascendo si è fatto solidale con i poveri. Perché coloro che soffrono nel corpo e nello spirito accolgano la consolazione divina che li raggiunge in questo Natale, preghiamo.
4. Il Verbo ha assunto la nostra natura umana e si è fatto uno di noi. Perché sappiamo accoglierlo come Maria e divenire luce che illumina le tenebre di questo mondo, preghiamo.
5. Dalla sua pienezza noi abbiamo ricevuto grazia su grazia. Perché la gioia di questo giorno ci aiuti a pensare alle realtà eterne, che un giorno contempleremo insieme ai nostri defunti, preghiamo.

C. Accogli, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, la preghiera che ti abbiamo innalzato e rafforzaci nell'amore. La venuta di Gesù ci faccia riscoprire la gioia di essere tuoi figli e doni a noi la forza di testimoniarti ad ogni uomo. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.
A: Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

Nel Natale del tuo Figlio ti sia gradito, o Padre, questo sacrificio, dal quale venne il perfetto compimento della nostra riconciliazione e prese origine la pienezza del culto divino. Per Cristo nostro Signore.
A: Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

DOPO LA COMUNIONE

Dio misericordioso, il Salvatore del mondo, che oggi è nato e nel quale siamo stati generati come tuoi figli, ci comunichi il dono della vita immortale. Per Cristo nostro Signore.

A: Amen.



Anche voi, come i pastori...

Anche voi, come i pastori, avete udito l'annuncio: "Oggi è nato per voi il Salvatore, il Cristo Signore!".

Da quanto tempo aspettate Qualcuno che vi strappi al potere del male, Qualcuno che vi liberi da ogni catena e da ogni prigionia, qualcuno che vi faccia dono di una pace e di una speranza nuova.

Allora, che aspettate? Accogliete questa Buona Novella, fidatevi di queste parole che giungono dall'alto per cambiare la vostra vita!

Anche voi, come i pastori, ricevete un segno: Colui che cercate è un Bambino, avvolto in fasce, che giace in una mangiatoia.

Certo, non vi aspettate che Dio vi visiti nella debolezza, nella fragilità di un bambino.

Certo, non è un ricco quello che troverete, ma un figlio di povera gente nato in un alloggio di fortuna.

Eppure è Lui il Figlio di Dio!

Allora, che aspettate? Andate a vedere questo segno, fermatevi davanti a questo Bambino, fategli posto nel vostro cuore e nelle vostre case!

Buon Natale